



TRIBUNALE DI CASSINO

Decreto n. 103/15

IL PRESIDENTE

Visto l'esito della riunione dei giudici civili dell'8 u.s;

Considerato che i giudici del lavoro dott.ri Savignano e Tizzano richiamando la sentenza n. 78/15 con cui la Corte Costituzionale ha affermato la legittimità della previsione normativa per cui possa essere lo stesso giudice che ha deciso un procedimento "legge Fornero" a trattare l'eventuale successiva fase di opposizione, chiedono al Presidente del Tribunale di adeguare la previsione tabellare in tal senso;

Ritenuto inoltre di riattivare l'affiancamento dei GOT (Di Crisitnzi e La Ricca) ai giudici del lavoro, temporaneamente sospeso per consentire la perequazione dei ruoli tra i tre giudici del lavoro;

Rilevato che i GOT da affiancare sono due a fronte di tre giudici togati, e che gli stessi (Di Cristinzi e La Ricca) affiancheranno tutti e tre i giudici del lavoro fino al 31/12/2015, ma che dal 1/1/2016 verrà assegnato in affiancamento un terzo GOT e di conseguenza l'affiancamento sarà per ogni singolo giudice del lavoro;

Rilevata la necessità di integrare il contenuto delle materie delegabili dal togato al giudice onorario prevedendo la possibilità che il GOT abbia in assegnazione i procedimenti ATP e l'eventuale successivo giudizio di opposizione;

Ritenuto di evidenziare che comunque il numero dei procedimenti delegabili al GOT non potrà essere maggiore del ruolo in carico a ciascun giudice togato;

DISPONE

Con decorrenza immediata i procedimenti "Legge Fornero" e l'eventuale fase di opposizione sono assegnati dallo stesso giudice del lavoro.

L'affiancamento dei GOT Di Cristinzi e La Ricca, precedentemente sospeso, riprende per tutti e tre i giudici del lavoro fino al 31/12/2015. Dal 1/1/2016 verrà assegnato un terzo GOT (che sta svolgendo il tirocinio previsto e che dal 1/1/2016 assumerà le funzioni) in modo da prevedere per ciascun giudice del lavoro uno specifico GOT affiancato.

Si precisa che i procedimenti che i GOT si vedranno delegare dai togati per effetto dell'affiancamento non potranno essere di numero maggiore ai procedimenti in carico al togato.

Si trasmetta al Consiglio Giudiziario e si comunichi a tutti i magistrati, ai responsabili delle Cancellerie ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense.

Cassino, 16 luglio 2015

Il Presidente
Dott. Amedeo Ghionni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Ghionni', with a long horizontal flourish extending to the right.